



Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

COMITATO D'AREA PER L'APPENNINO MERIDIONALE
Roma 16-17 marzo 2006

Giorno 2: 17 marzo 2006

Sono presenti:

Berti Domenico (*APAT-Servizio Geologico d'Italia*)
Fiorentino Andrea (*APAT-Servizio Geologico d'Italia*)
Carbone Serafina (*Università di Catania*)
Ciarcia Sabatino (*Università di Napoli*)
Di Stefano Agata (*Università di Catania*)
Di Stefano Rinalda (Coordinatore Comitato d'area Appennino Meridionale - *APAT-Servizio Geologico d'Italia*)
Fiorentino Andrea (*APAT-Servizio Geologico d'Italia*)
Gallicchio Salvatore (*Università di Bari*)
Galluzzo Fabrizio (*APAT-Servizio Geologico d'Italia*)
Lentini Fabio (*Università di Catania*)

Marino Maurizio (*APAT-Servizio Geologico d'Italia*)
Matano Fabio (*Università di Napoli*)
Papasodaro Felicia (*APAT-Servizio Geologico d'Italia*)
Perini Paolo (*APAT-Servizio Geologico d'Italia*)
Petti Fabio Massimo (*Università "La Sapienza" di Roma*)
Renda Pietro (*Università di Palermo*)
Sabato Luisa (*Università di Bari*)
Schiattarella Marcello (*Università della Basilicata*)
Torre Mario (*Università di Napoli*)
Tramutoli Mariano (*Regione Basilicata*)
Tropeano Marcello (*Università di Bari*)

La riunione odierna è dedicata alla risoluzione dei problemi di omogeneità e uniformità della litostratigrafia e dell'organizzazione dei depositi plio-pleistocenici dell'Appennino Meridionale.

La riunione è aperta da Fiorentino e Papasodaro che illustrano le principali problematiche risultanti dall'esame degli elaborati CARG circa la stratigrafia dei depositi plio-pleistocenici.

Per ogni argomento sono illustrate le suddivisioni esistenti nei fogli prima della riunione e le modifiche concordate nel corso della riunione. Infine, sono fornite le indicazioni per le eventuali ulteriori modifiche da apportare nell'ambito di ciascun foglio; esse dovranno essere concordate tra gli autori di fogli limitrofi e con il personale APAT.

PROBLEMI PLIO-QUATERNARIO

Individuazione dei bacini su scala regionale e, solo successivamente, locale

Evoluzione dei bacini al fine di identificare eventuali episodi di differenziazione della loro storia tettonica e sedimentaria

Omogeneizzazione dei criteri di rappresentazione (sintemi e unità litostratigrafiche), delle denominazioni delle unità e delle sigle

Sarebbe auspicabile uniformare i nomi dei contenitori per i depositi dei bacini plio-pleistocenici (cfr. Pisticci-Rotondella)

E' necessario coordinarsi tra fogli limitrofi per definire l'ordine delle discontinuità che delimitano le unità sintematiche, al fine di definire il rango da attribuire alle unità e eventuali successioni diversificate in bacini diversi (supersistema di Ariano Irpino)

Proliferazione delle unità sintematiche e/o litostratigrafiche

Utilizzo di nomi differenti per la stessa unità

Utilizzo dello stesso nome per unità differenti

Mancato rispetto delle regole di nomenclatura stratigrafica

Differente grado di gerarchizzazione per la stessa unità

Diverse attribuzioni cronologiche

L'utilizzo di dati di letteratura per le determinazioni cronologiche e/o la bassa risoluzione stratigrafica non permettono, in assenza di uno schema dei rapporti stratigrafici, la comprensione dei rapporti geometrici tra le unità litostratigrafiche
Mancanza di diretta corrispondenza tra dati esposti nelle Note illustrative, in Legenda e negli schemi dei rapporti stratigrafici e/o cronostatigrafici
Frequente mancanza di descrizione delle superfici di discontinuità delle unità sintematiche di qualsiasi rango

CRITERI

Si ammettono successioni diverse solo se i bacini erano separati fisicamente. Tuttavia, anche in tal caso, se esistono elementi oggettivi che permettono la correlazione delle unità di bacini diversi, è preferibile utilizzare gli stessi nomi e sigle per evitare la proliferazione nomenclaturale

Le discontinuità che delimitano le unità sintematiche, anche se diacrone, devono essere correlabili tra tutti i fogli nei quali esse sono state riconosciute; le età dei depositi in esse compresi possono comunque differire indipendentemente da esse. Laddove si identifichi lo stesso sintema (più generalmente un'unità sintematica), l'età di questo dovrà essere quella della sua massima estensione.

Quando un supersintema è suddiviso in sintemi, il riferimento cronologico superiore del sintema deve coincidere con il riferimento cronologico superiore del supersintema

Le unità sintematiche di rango inferiore devono avere età diverse da quelle delle unità di rango superiore nelle quali sono contenute. Ciascun sintema dovrà avere età diversa.

Il principale obiettivo è quello di eliminare le discrepanze presenti al contatto tra i fogli.

Per quanto riguarda il Plio-Pleistocene si ha a che fare prevalentemente con depositi riferiti tradizionalmente all'unità di Ariano, presente nei seguenti "Bacini" plio-pleistocenici:

Ariano
Ofanto (alta valle)
Potenza
Calvello
Sant'Arcangelo

Si condivide la trattazione separata del Bacino di S.Arcangelo e di quello di Calvello da quella degli altri bacini, in quanto il numero dei cicli riconosciuti è differente e anche l'età è diversa. Nei primi tre bacini sono riconosciuti da tutti gli autori (anche in letteratura) due soli cicli, nel bacino di S.Arcangelo sono stati riconosciuti almeno tre cicli. Nel bacino di S.Arcangelo il ciclo più recente viene riferito al Pleistocene; l'età massima delle unità dei bacini più settentrionali è Pliocene superiore.

Per ogni successione è stata prima illustrata la situazione attuale delle unità riconosciute e, dopo la discussione con gli autori, si è passati ad individuare le soluzioni da adottare.

BACINO DI SANT'ARCANGELO (E CALVELLO)

Il Bacino di Sant'Arcangelo è presente nei Fogli Rotondella, Senise, Sant'Arcangelo e Stigliano (anche se per un'estensione molto limitata). Alcune delle unità presenti in tale bacino sono state individuate anche nel bacino di Calvello nel foglio Marsico Nuovo e ad esse sono stati correttamente attribuiti gli stessi nomi e sigle.

Sono stati adottati nell'ambito dello stesso bacino criteri di rilevamento diversi:

nei Fogli Rotondella, Sant'Arcangelo e Stigliano (ad uno stadio meno avanzato) sono state individuate unità litostratigrafiche di diverso rango, nel Foglio Senise sono state individuate unità a limiti inconformi, anche in questo caso di vario rango.

Gli Autori dei Fogli Rotondella-Sant'Arcangelo, Stigliano e Senise individuano alcuni cicli principali plio-pleistocenici separati da superfici di inconformità di estensione regionale.

Sant'Arcangelo, Rotondella	
Gruppo di Craco (assente in Rotondella)	GC
argille e sabbie di Craco	GCR Pliocene inferiore
Gruppo di Caliandro	CA
argille e sabbie del Canale Ragone	RGN Pliocene inferiore?

argille lagunari della Fiumarella	AGL	Pliocene inferiore?
conglomerati sabbie e calcareniti del T.te Racanello	SCN	Pliocene inferiore?-medio?
argille diatomitiche bianche di Monticelli	ADB	Pliocene medio p.p.
argille marnose azzurre del T.te Sauro	ARM	Pliocene medio p.p.-superiore p.p.
sabbie grigie e gialle	SGG	Pliocene medio p.p.-superiore
Gruppo di Sant'Arcangelo	SA	
sabbie di San Giorgio Lucano (<u>ora litofacies MGRa</u>)	SSG	Pliocene superiore-Pleistocene inf.
argille marnose grigio azzurre	MGR	Pliocene superiore-Pleistocene inf. p.p.
sabbie di Aliano	AIA	Pleistocene inferiore p.p.
conglomerati di Castronuovo	CCN	Pleistocene inferiore
Gruppo di Guardia Perticara (assente nel F. Rotondella)	GP	
depositi lacustri di San Lorenzo	DSL	Pleistocene inferiore
conglomerati e sabbie di Guardia Perticara	FGP	Pleistocene inferiore-medio?
Senise		
Supersistema di Monte Cotugno (<u>nuova sigla MC</u>)	AFS	Pliocene superiore-Pleistocene inf.
Supersistema di Aliano		
Sintema di Senise (<u>nuova sigla NIS</u>)	ASE	Pleistocene inferiore
Sintema di Noepoli (<u>nuova sigla NOE</u>)	ANO	Pleistocene inferiore
Supersistema di Castronuovo		
Sintema di Francavilla (<u>nuova sigla FNV</u>)	AFR	Pleistocene inferiore-medio
Sintema di Chiaromonte	ACH	Pleistocene medio
Stigliano		
Gruppo di Accettura		
sabbie	SAA	Pliocene inferiore
conglomerati disorganizzati	CGA	Pliocene inferiore
Gruppo del F.so Ripiglio		
conglomerati poligenici	CGR	Pliocene inferiore-medio
argille e argille sabbiose	SAR	Pliocene inferiore-medio
Gruppo di Garaguso		
argille e argille sabbiose	ARM	Pliocene medio-superiore
conglomerati e sabbie	SGG	Pliocene medio-superiore

Sebbene si sostenga che le superfici di inconformità delimitanti gruppi e supersintemi siano superfici di estensione regionale, si osserva una loro diversa collocazione cronologica. Gli autori si sono impegnati, nel corso della riunione di coordinamento, a verificare la definizione delle unità al fine di determinare una migliore corrispondenza tra unità a limiti inconformi e unità litostratigrafiche.

Non è chiaro se il supersistema di Monte Cotugno (attribuito solo al Pliocene superiore) si correli in parte anche con il Gruppo di Caliandro (in particolare con ARM, unica unità del gruppo di età Pliocene superiore).

Attualmente le corrispondenze individuate per i fogli Senise, Rotondella e Sant'Arcangelo sono le seguenti

Foglio Rotondella:

AIA cfr. NOE p.p. del Foglio Senise (senza la specifica delle litofacies)

CCN cfr. NOE p.p. del Foglio Senise (senza la specifica delle litofacies)

MGR cfr. MC p.p. del Foglio Senise.

Valutare se non sia opportuno inserire anche le correlazioni tra MGR e NIS p.p. (sintema di Senise) e tra le unità del Gruppo di Caliandro e il supersistema del Monte Cotugno p.p., anche se le unità non sono presenti al contatto tra i due fogli.

Sarà aggiunto un toponimo alla denominazione dell'unità MGR.

Foglio Senise:

MC cfr. MGR p.p. e SSG p.p. dei Fogli Sant'Arcangelo e Rotondella.

NIS cfr. MGR p.p. e sembrerebbe anche SSG p.p. dei Fogli Sant'Arcangelo e Rotondella.

NOE cfr. AIA p.p. e CCN p.p. dei Fogli Sant'Arcangelo e Rotondella.

FNV cfr. CCN p.p. e AIA p.p.

Entrambe i sintemi del supersintema di Castronuovo (che dovrà cambiare toponimo) dovrebbero corrispondere almeno in parte al Gruppo di Guardia Perticara.

ASC (sintema di Serra Corneta) cfr. SSC e non è chiaro se parzialmente con FGP₀₂ del Foglio Sant'Arcangelo.

Foglio Stigliano

E' stato concordato che le unità plio-pleistoceniche attualmente attribuite al Gruppo di Garaguso e al Gruppo del Fosso Riciglio dovranno essere riferite al Gruppo di Caliandro.

Il Gruppo di Accettura manterrà invece la sua attuale denominazione.

SUPERSINTEMA DI ARIANO IRPINO PLIOCENE INFERIORE – PLIOCENE SUPERIORE

BACINO DI ARIANO

Ariano Irpino

sintema di Stratola SSV Pliocene medio-superiore

formazione di Sferracavallo STF Pliocene medio

areniti di Costa S. Paolo STF3

peliti di Difesa Grande STF2

calcareniti del torrente Vena STF1

sintema di *S. Barbara* SBB (toponimo e sigla già utilizzati) Pliocene inferiore-medio p.p.

formazione della Baronia BNA Pliocene inferiore-medio p.p.

conglomerati di Trevico BNA5

sabbie di Montecalvo Irpino BNA3

peliti di Vallone Macchioni BNA2

conglomerati e sabbie

di Sossio Baronia BNA1

sintema di Bosco di Contra SBC (nuova sigla BSN) Pliocene inferiore

formazione di Scampitella SMP

Riguardo alla formazione della Baronia, si fa presente che le decisioni prese nella riunione di coordinamento del 21-05-2005 sono state rispettate solo parzialmente; infatti, tre dei cinque membri dell'unità, in comune tra i due fogli, avrebbero dovuto avere stessa sigla e stessa denominazione.

BACINO DELL'OFANTO

Melfi

sintema di Ruvo del Monte RVM Pliocene inferiore p.p. – Pliocene superiore

arenarie da fini a grossolane (depositi di fronte deltizia) RVM_h

conglomerati clasto-sostenuti (depositi di delta-conoide) RVM_g

sintema di Andretta SAD Pliocene inferiore

subsintema di Vallicella SAD₂

arenarie da fini a grossolane (depositi di fronte deltizia) SAD_{2h}

subsintema di Monte Airola SAD₁

S. Angelo (bacini di Ariano e dell'Ofanto)

sintema di Ruvo del Monte-Sferracavallo SRS Pliocene medio-inferiore

litofacies conglomeratico-sabbiosa SRS_B

litofacies sabbiosa SRS_A

sintema di Andretta-Baronia SAB Pliocene inferiore

litofacies argilloso-siltosa SAB_B

litofacies conglomeratica SAB_A

BACINO DI POTENZA

Il Bacino di Potenza è presente nei Fogli Potenza e Irsina.

Potenza

sintema di Ruvo del Monte	RVM	Pliocene medio-superiore
subsintema di Acerenza	RVM ₂	Pliocene medio-superiore
subsintema. di Potenza	RVM ₁	Pliocene medio
sintema de La Botte	LBT	Pliocene inferiore?

Irsina

sintema di Tolve	TLV	
subsintema di S.Andrea	TLV ₂	
argille di Tempa Piombazzo	PBZ	Pliocene medio-superiore
areniti della Civita	AIC	Pliocene medio
subsintema di Scalicelle	TLV ₁	
conglomerati e arenarie di Scalicelle	LIC	Pliocene medio
sintema di Tricarico	TRC	
argille di Cinto Violante	ACV	Pliocene inferiore
arenarie e conglomerati di Fronte Pizzuta	AFP	Pliocene inferiore

Il sintema de La Botte affiora soltanto nel settore centrale del Foglio Potenza. Il Gruppo di Tricarico corrisponde al sintema de La Botte.

Nel corso della riunione sono state evidenziate le incongruenze tra i vari fogli; da parte dell'APAT sono state avanzate diverse proposte elaborate sulla base dei dati disponibili. Nella discussione che ne è seguita è stato concordato di utilizzare il supersintema di Ariano Irpino (AR) per tutti i fogli, ma di mantenere la separazione tra i bacini di Ariano-Ofanto e di Potenza.

L'età del supersintema è Pliocene inferiore-Pliocene superiore ed è la stessa per tutti i fogli; caso per caso sarà evidenziata l'età dei terreni affioranti.

La soluzione adottata è presentata nella [figura allegata](#), nella quale sono stati inseriti nomi e sigle corretti, discontinuità e suddivisioni delle varie unità.

Si raccomanda di denominare le litofacies secondo i criteri previsti dalle linee guida e di coordinarne nomi e sigle tra i fogli.

Si esprimono perplessità relativamente al sintema di Bosco di Contra (BSN); si ritiene opportuno eliminare il sintema conservando solo la formazione di Scampitella.

S. Angelo – Ariano Irpino

Tutto il contatto tra i due fogli è da rivedere per correggere unità, limiti, sigle e elementi tettonici.

Melfi – S. Angelo

A sud di Conza della Campania inserire il limite tra RVM e SAB_B (ex sva).

I supersintemi hanno sigla di due lettere; essi possono essere suddivisi in sintemi con sigle di tre lettere, che possono essere a loro volta suddivisi in subsintemi con numero a pedice della sigla di tre lettere del sintema che li contiene, ma non in membri (che devono essere comunque riferiti solo a unità litostratigrafiche). Infine, ove non sia possibile determinare una precisa collocazione stratigrafica nella successione, possono essere distinte litofacies. La loro denominazione deve descriverne la litologia e non contenere toponimi; esse sono contrassegnate da lettere minuscole a pedice in ordine alfabetico (es. a, b, c ecc.), per i depositi pre-quadernari non codificati nel dizionario delle unità quadernarie.

QUATERNARIO

AVANFOSSA

ARGILLE SUBAPPENNINE (ASP - Pleistocene inferiore)
(Rionero SBS_c, Irsina, Stigliano, Pisticci, Policoro ASU Pleistocene medio, Rotondella)

Le Argille subappennine (ASP) corrispondono alle Argille di Gravina (comunque ASP) in Stigliano e alla litofacies SBS_a del sintema di S. Biagio Valle Scita in Rionero.

In Stigliano è presente una litofacies sabbiosa (ASP_c) che potrebbe corrispondere alle sabbie di Tursi (STU nei fogli Rotondella e Pisticci); poiché le sabbie di Tursi costituiscono una lente, potrebbero

effettivamente essere considerate una litofacies. Nel corso della riunione si è concordato che le sabbie di Tursi costituiscono un membro ed hanno quindi sigla ASP₂, essendo ASP₁ il membro del conglomerato di Serra del Cedro; le litofacies avranno sigla ASP_{1a}, ASP_{1b}, ecc., ASP_{2a}, ASP_{2b}, ecc.

In Pisticci e Rotondella le unità sono inserite nel gruppo della Fossa Bradanica, che è indicata con sigle diverse nei due fogli; la sigla corretta, già presente nell'elenco dell'APAT, è BR.

Stigliano – Irsina

Il conglomerato di Madonna della Pietà di Irsina, che in Irsina è un membro delle sabbie e conglomerati di M.te San Marco, è equivalente del conglomerato di Irsina del foglio Stigliano che ha il rango di formazione.

Sembrirebbe che le sabbie di Montemarano e i conglomerati di Irsina del foglio Stigliano siano correlabili alle sabbie e conglomerati di Monte San Marco in Irsina. In tal caso è necessario trovare un nome comune per le unità e le loro suddivisioni.

La soluzione concordata nel corso della riunione è di adottare per le sabbie e conglomerati di M.te San Marco un solo membro conglomeratico diviso in quattro litofacies, per agevolare la correlazione con i fogli nei quali non sono stati distinti diversi conglomerati.

Se per gli altri fogli emergerà la necessità di definire due unità litostratigrafiche diverse, sarà necessario provvedere a concordarne i nomi per evitare eventuali difformità nella rappresentazione cartografica. Tuttavia, attualmente, la soluzione di una sola unità con diversi membri e litofacies sembra la più idonea.

Rionero

Il conglomerato di Irsina qui viene considerato un sintema (sintema di Palazzo S. Gervasio) di età Pleistocene inferiore-medio, diversamente dagli altri fogli nei quali è solo Pleistocene inferiore.

Sarebbe auspicabile che per i depositi del Pleistocene inferiore-medio corrispondenti alle Argille subappennine, al conglomerato di Irsina e alle sabbie di Montemarano fossero adottati gli stessi nomi e sigle presenti negli altri fogli, anziché le unità a limiti inconformi.

BACINI IDROGRAFICI DEI FIUMI ATTUALI

BACINO DEL FIUME CALORE

Per le unità del fiume Calore vale quanto concordato nella riunione di coordinamento del 21-05-2005.

BACINO DEL FIUME OFANTO

Melfi – S. Angelo

Le varie unità di ofa di S. Angelo vengono a contatto con diverse unità di Melfi (CZC e UCF); dovranno quindi essere adeguate e correlate (p. es. CZC_{2b} - ofa₂).

Il sintema di Conza della Campania fa parte del supersintema di Monticchio in Melfi e del supersintema dell'Ofanto in S. Angelo. Essi hanno età diverse e le loro suddivisioni non coincidono.

A causa dell'assenza degli interessati non è stato possibile provvedere ad una soluzione per questa problematica; è comunque necessario coordinare le unità dei due fogli.

BACINO DEL FIUME BRADANO

Si propone di eliminare le suddivisioni dei bacini dei torrenti Bilioso e Basentello (affluenti del Bradano) presenti soltanto nel foglio Irsina.

Gli autori si sono detti disposti a verificare tale possibilità.

Potenza - Irsina

L'età del supersintema va concordata e giustificata. I sintemi individuati nell'ambito del supersintema del Bradano non corrispondono nei due fogli.

Non è chiaro se BDN di Potenza corrisponda a b_b (ex b_r) di Irsina e se PSS corrisponda a MPN.

Sulla base dei dislivelli sul fondovalle sembra che i sintemi più antichi di Irsina (MBC, PLC, TPD) non siano presenti in Potenza.

Gli autori si sono detti disposti a verificare tale possibilità.

BACINO DEL FIUME BASENTO

Potenza - Irsina

Per i dislivelli sul fondovalle i depositi cartografati come sintema di Chianchetta (Potenza) sembrerebbero correlabili con quelli del sintema di Masseria Linzalata (Irsina).

Gli autori si sono detti disposti a verificare tale possibilità.

Stigliano

Non c'è coordinamento tra i diversi cicli deposizionali del fiume Basento (sintemi in Irsina, bt generico in Stigliano).

I depositi alluvionali terrazzati presenti in destra idrografica devono essere correlati (anche per le denominazioni) con le unità sintematiche presenti in sinistra nel foglio Irsina.

Si fa notare che in destra del Basento sono cartografati soltanto depositi alluvionali terrazzati, mentre in sinistra sono cartografati prevalentemente i conglomerati CED.

E' necessario verificare che i depositi ghiaioso conglomeratici presenti sugli spartiacque o comunque notevolmente sospesi sui fondovalle non corrispondano ai depositi continentali non attribuibili agli attuali bacini idrografici cartografati nel foglio Irsina.

Il torrente Salandrella, affluente del fiume Cavone, sfocia direttamente in mare; esso è presente anche in Pisticci dove sono cartografate le unità b_a , b_b , b_n . Pertanto, nell'adottare i sintemi per il bacino del Basento, sarà necessario conservare le unità informali b_a , b_b , b_n per il bacino del torrente Salandrella.

Policoro

I depositi alluvionali (olocenici?) individuati con le sigle b_a , b_b , b_n per tutti i corsi d'acqua in esso presenti corrispondono nel foglio Pisticci alle unità b_a , b_b . Pertanto, si è deciso che i depositi b_a e b_b in Policoro saranno accorpati in un unico insieme con sigla b_a , mentre i depositi b_n diventeranno b_b .

ALTA VAL D'AGRI

Foglio Moliterno

Per ogni unità sintematica di qualunque rango, deve essere inserita una descrizione generale dell'unità che fornisca anche le informazioni relative alle discontinuità che la delimitano.

supersintema del Pertusillo: inserire descrizione.

sintema di Grumento: deve essere comunque descritto il sintema, le sue discontinuità e l'età. Dalle descrizioni riportate in Legenda e dall'esame delle carte del precedente SAL, i subsintemi sembrerebbero corrispondere piuttosto a facies e/o litofacies differenti. Se si tratta di subsintemi, essi devono avere età diverse e devono essere delimitati da superfici di inconformità, anche se di estensione locale, che vanno descritte. Qualora fossero effettivamente litofacies del sintema di Grumento, esse dovranno essere contraddistinte dagli opportuni soprassegni relativi alle differenti tessiture e facies.

Si segnala che in un lavoro sull'alta Val d'Agri gli intervalli stratigrafici riconosciuti nel complesso dell'Alta Val d'Agri sono descritti come concordanti e i passaggi gradualmente (Di Niro et alii, 1992/1). Non è chiaro se i depositi del sintema di Bosco dell'Aspro corrispondano all'intervallo sommitale del Complesso dell'Alta Val d'Agri e se la discontinuità al passaggio tra il sintema del Grumento e il sintema del Bosco dell'Aspro sia tale da giustificare l'istituzione di un sintema.

Gli affioramenti di depositi terrazzati sospesi a varie quote sui versanti che bordano la depressione devono essere anch'essi riferiti ai sintemi riconosciuti; qualora l'attribuzione ai diversi sintemi risultasse difficoltosa, è possibile riferire gli stessi al supersintema indifferenziato (in tal caso deve essere previsto un tassello anche per tale unità).

I cicli morfogenetici ai quali sono correlabili le diverse generazioni di brecce presenti sui versanti dell'Alta Val d'Agri sono gli stessi che hanno determinato l'evoluzione della depressione tettonica. Pertanto, non sembra giustificata l'istituzione di sintemi nelle unità non distinte in base al bacino di pertinenza, comprendenti depositi in parte coevi di quelli dei sintemi presenti nell'Alta Val d'Agri, e a questi correlabili, ad es. le brecce di Galaino. Queste sembrerebbero in parte riferibili ad un'unità più antica di quelle riconosciute in affioramento all'interno della depressione, in parte sembrerebbero invece correlabili con il sintema di Grumento.

In alternativa, è possibile mantenere le brecce di Galaino tra le unità non distinte in base al bacino di pertinenza, considerandole come unità litostratigrafica, magari differenziando anche le due generazioni di deposito.

Sulla base dell'età riportata per i sintemi, si può ipotizzare che i depositi delle unità TTL e GAN costituiscano facies diverse di uno stesso sintema.

Gli autori si sono detti disposti a verificare e rivedere le suddivisioni effettuate.

VALLO DI DIANO

Per il supersintema del Vallo di Diano si è constatato il coordinamento con le unità del foglio Sala Consilina; è necessario tuttavia inserire la descrizione generale del supersintema.

Alcune delle sigle presenti nella nuova legenda del foglio non corrispondono ai requisiti stabiliti nelle linee guida (es. per i subsintemi la sigla corretta è costituita dalle tre lettere del sintema seguite da un numero a pedice in ordine crescente dal più antico al più recente). Inoltre, alcune sono state già utilizzate e devono quindi essere modificate.

Foglio Marsico Nuovo

I depositi (b_{na} e e_{2b}) ricadenti nel bacino dell'Alta val d'Agri devono essere riferiti ai sintemi in essa riconosciuti. Gli autori si sono impegnati a provvedere in merito.

BACINO DEL FIUME AGRÌ

Verificare se è possibile correlare il sintema del torrente Racanello (Senise) con qualcuna delle unità del supersintema del Pertusillo (Alta Val d'Agri, Moliterno).

BACINO DEL SINNI

Rotondella – Senise

Per i depositi alluvionali dei bacini dei fiumi Sinni e Sarmento si suggeriscono le seguenti corrispondenze:

Rotondella	Senise
tf1-tf2	sintema di Rosaneto
tf3	sintema di San Giorgio Lucano
tf4	sintema di Piano dei Campi (o delle Rose?)
formazione di Serra Corneta	sintema di nome da attribuire (ex Serra Corneta)

Gli autori si sono impegnati a verificare tali corrispondenze e a provvedere agli opportuni riferimenti per la correlazione delle unità dei due fogli.

TERRAZZI MARINI

Policoro – Pisticci – Rotondella

Va effettuata la correlazione tra i sintemi di Policoro e il numero d'ordine dei terrazzi di Rotondella e Pisticci. Attualmente non si riesce a individuare una corrispondenza, anche perché in Pisticci l'ordine non è stato attribuito correttamente.

Rotondella - Pisticci		Policoro	
gn1-6		supersintema dei depositi regressivi	
Pleistocene medio - superiore		Pleistocene medio – Olocene	
		MRC sintema di Masseria Ricotta	10-5m
		Pleistocene superiore? - Olocene	
gn1	45-15m -----	MRZ sintema di Piano Marzoccolo	43-15
		Pleistocene superiore?	
	45-60		
gn2	45-100 ----- ? -----	OLV sintema di Piano Olivastro	45-60
		Pleistocene superiore	
gn3	90-145	TRM sintema di Piano Termititi	65-95
		Pleistocene medio	
gn4	120-230	FRL sintema di Piano Feroletto	>95
		Pleistocene medio	
gn5	220-300		
gn6	275-445		

Nel corso della riunione gli autori hanno accolto le osservazioni ed hanno provveduto al coordinamento.

ASPETTI GENERALI

Foglio Senise

Nella legenda del Foglio Senise dovrà essere modificata la denominazione di alcune unità, così come le loro sigle, in quanto il toponimo è stato utilizzato per la denominazione di unità litostratigrafiche (già presenti in letteratura con quel nome):

sintema di San Giorgio Lucano
sintema del Torrente Racanello
sintema di Serra Corneta
supersintema di Aliano
supersintema di Castronuovo

Marsico Nuovo – Potenza

Ci sono ancora problemi di corrispondenza tra le unità cartografate e i loro limiti.